



COMUNE DI CASTELLAMONTE

Città Metropolitana di Torino

Piazza Martiri della Libertà, 28 - 10081 CASTELLAMONTE (TO)

Tel. (+39)0124/51871 - Fax (+39)0124/5187250

Codice Fiscale: 01432050019 - Partita IVA: 01432050019

E-Mail: cultura@comune.castellamonte.to.it

Posta Elettronica Certificata: protocollo@pec.comune.castellamonte.to.it

Web: <http://www.comune.castellamonte.to.it>



Avviso pubblico per l'erogazione di contributi per l'avvio nel comune di Castellamonte di servizi educativi per l'infanzia denominati "Nido in famiglia"

II CAPO SETTORE

rende noto che il Comune di Castellamonte, con deliberazione della Giunta Comunale n.78 del 23/06/2026, nell'ambito delle proprie politiche sociali, ha previsto un intervento finalizzato a sostenere l'avvio di nuove strutture per l'infanzia denominate "Nidi in famiglia". Il finanziamento, derivante dal Fondo di solidarietà comunale 2026 stanziato con DPCM del 16/4/25, oltre a favorire la nascita di nuove strutture educative sul territorio, intende supportarne la qualificazione, in considerazione della fondamentale importanza che tali attività rivestono per i minori e le loro famiglie.

L'iniziativa si colloca nell'ambito delle risorse previste dal Fondo di solidarietà comunale per il potenziamento degli asili nido [in base al comma 172 dell'articolo 1 della Legge n° 234 del 30 dicembre 2021] concernente l'ampliamento e il sostegno dell'offerta di servizi prima infanzia e delle normative nazionali e regionali vigenti al momento di presentazione delle istanze.

L'amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Al fine di poter effettuare le comunicazioni inerenti la procedura, si invitano gli operatori interessati ad autorizzare questo ente a utilizzare la posta P.E.C. [posta elettronica certificata] così come indicato nell'istanza di partecipazione. Pertanto, ogni trasmissione a mezzo P.E.C. avrà valore legale di comunicazione.

Oggetto dell'avviso

L'intento che l'Amministrazione vuole perseguire mediante tale misura è di riconoscere la valenza e l'importanza dei servizi educativi per l'infanzia comunemente definiti "nidi in famiglia" supportandone l'avvio a conferma del ruolo che rivestono nei confronti dei minori e delle loro famiglie in un'ottica di crescita e sviluppo in contesti educativi oltre che di conciliazione dei tempi di vita e lavoro.

Il servizio educativo in contesto domiciliare, denominato "nido in famiglia", come descritto nell'allegato A della D.G.R. 12 ottobre 2018, n. 28-7693, è un servizio integrativo per l'infanzia, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 65/2017, che permette di dare risposte a esigenze di particolare flessibilità e/o vicinanza ai territori e che concorre all'educazione e alla cura delle bambine e dei bambini soddisfacendo i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato.

Quadro normativo di riferimento

Le norme di riferimento sono le seguenti:

Legge 13 luglio 2015 n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 – Fondo nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione;

D.G.R. 12 ottobre 2018, n. 28-7693 della Regione Piemonte “Nuova disciplina dei requisiti strutturali, gestionali e organizzativi del servizio educativo in contesto domiciliare denominato nido in famiglia - Revoca D.G.R. 29/12/2004 n. 48-14482”;

Legge regionale n. 30 del 3 novembre 2023 della Regione Piemonte “Disciplina dei servizi educativi per l’infanzia e disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni”.

Caratteristiche del servizio

Per tutto ciò che riguarda le caratteristiche tecnico-strutturali, di dimensionamento, personale impiegato, capacità ricettiva e permanenza, si rimanda a quanto previsto dalla D.G.R. 12 ottobre 2018, n. 28-7693 della Regione Piemonte, oltre a eventuali normative nazionali e regionali emanate ed emanande.

Criteri e modalità

I soggetti interessati ad attivare un nido in famiglia dovranno presentare istanza di candidatura corredata dalla documentazione necessaria ad accertare il possesso dei requisiti indicati al paragrafo precedente, compresa la SCIA.

L’istanza dovrà obbligatoriamente contenere le dichiarazioni, ai sensi del D.P.R 445/2000, relative a:

- titolo di studio;
- impegno alla stipula di specifica polizza assicurativa;
- dichiarazione di insussistenza di condanne per reati che incidano sulla moralità professionale, salva riabilitazione o essere incorsi in fallimenti, salva riabilitazione, oltreché di non avere in corso procedimenti di cui al D.Lgs. 151/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”.
- dichiarazione di insussistenza di condanne per i reati previsti agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quater.1, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, l’irrogazione di sanzioni interdittive all’esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori, ovvero l’interdizione perpetua da qualunque incarico nelle scuole di ogni ordine e grado e da ogni ufficio o servizio in istituzioni o strutture pubbliche o private frequentate prevalentemente da minori nonché l’applicazione della misura di sicurezza del divieto di svolgere lavori che prevedano un contatto abituale con minori.

All’istanza deve essere allegata la seguente documentazione:

- planimetria locali ad uso servizio;
- perizia asseverata redatta da un tecnico professionista iscritto al relativo albo professionale che attesti, per l’immobile ospitante l’attività, la piena rispondenza ai requisiti di cui all’art. 5 della Dgr 12 ottobre 2018, n. 28-7693;
- progetto educativo [metodologia educativa, modalità, i tempi, le tariffe e le regole di svolgimento del servizio, oltre che le modalità di somministrazione di alimenti];

L’importo del contributo verrà determinato sulla base dei seguenti criteri:

- **contributo una tantum per l’avvio** fino a € **30.600,00** [destinato esclusivamente alle strutture site nel comune di Castellamonte]. Tale contributo verrà erogato in sede di presentazione della dichiarazione di inizio attività (SCIA) a copertura di spese debitamente giustificate per:
 - lavori di adeguamento struttura e manutenzione ordinaria e straordinaria;

- allestimenti, arredi e attrezzature;
- pareri tecnici [consulenze, perizie ecc.];
- materiale ludico;
- formazione in materia di sicurezza sul lavoro, sicurezza alimentare, primo soccorso;
- comunicazione e promozione.

I soggetti beneficiari del contributo per l'avvio, devono garantire almeno n. 3 anni di funzionamento del servizio a far data dalla presentazione della S.C.I.A pena la restituzione dell'importo ricevuto a titolo di contributo per l'avvio, proporzionale all'effettivo periodo di attività del servizio;

I contributi verranno concessi nel rispetto del vigente "Regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi e altri benefici".

Convenzionamento

A seguito dell'ammissione delle istanze di candidatura, al fine di procedere con la presentazione della segnalazione certificata di inizio attività e la ricezione del contributo per l'avvio, ogni struttura di Nido in famiglia dovrà sottoscrivere apposita Convenzione con i servizi educativi della città di Castellamonte, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 7 della Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2018, n. 28-7693 e come definito dalla Delibera della Giunta Comunale n. 395 del 21 dicembre 2023;

Riserva di posti

Le strutture di nido in famiglia site nel territorio comunale dovranno in via prioritaria riservare tutti i posti a minori residenti nel comune di Castellamonte. In subordine, qualora le richieste dei residenti non fossero sufficienti a coprire il numero di posti disponibili, potranno ammettere minori residenti in altre località.

Procedura

I soggetti interessati devono far pervenire la richiesta di contributo all'ufficio protocollo entro e non oltre **il 30 ottobre 2026**

protocollo@pec.comune.castellamonte.to.it

Informazioni

Informazioni in merito ai documenti di gara possono essere richieste anche telefonicamente presso il Comune di Castellamonte — Servizio al Cittadino [tel. 0124 5157223 — e-mail istruzione@comune.castellamonte.to.it].

Responsabile del procedimento

Il responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Marcella Girino, dirigente del Settore Servizi al Cittadino, istruzione@comune.castellamonte.to.it

Castellamonte, 18/06/26

IL CAPOS ETTORE SERVIZI AL CITTAADINO
Dott.ssa Marcella Girino